

Il linguaggio del vento

Come in un fumetto,
la fuori sarà sgomento.
Quel passo remissivo darà
l'appoggio ad ogni bambino,
oltre quella finestrella balorda un
signorino farà tappa per il suo nascondino.
Nastri giocherelli tingeranno la mia stanza,
di candito rivestiranno quel il mio non ruolo.
Dalla calda fessura si vedrà l'anziana
bisbetica, sorprenderà i più duri con
quel sonno frastornato.
E farfuglierà per il lungo come un manto di
codesto passeggero che si riprenderà
quel mio ricordo.
Resterà solo una bambina in sua balia,
tra quelle mura lontane risuonerà a breve
quel dolce nome familiare.